



# COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio tecnico

Servizio URBANISTICA EDILIZIA-PRIVATA

Comune di Roccafluvione (AP)

Partenza

Prot. N. 0003761 del 03-06-2011

Nome SITO WEB

Categoria 1 Classe 1 Fascicolo 1



## ORDINANZA SINDACALE

N. 14 DEL 3 giugno 2011

**Oggetto:** Provvedimenti di carattere contingibile e urgente utili e necessari per la messa in sicurezza della pubblica e privata incolumità in frazione Casacagnano –

### IL SINDACO

**VISTA** la comunicazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno in data 19 maggio 2011 – Prot. n. 0006152, assunta al Prot. dell'Ente il 20 maggio 2011 al n. 3392, avente ad oggetto "Sopralluogo effettuato in Roccafluvione, in via Casacagnano", con la quale si evidenzia la presenza di un gruppo di edifici in pietra, in parte disabitati, in avanzato stato di vetustà e abbandono i quali, presentano il completo distacco dei cornicioni di legno per gran parte del perimetro;

**VISTA** la Relazione di sopralluogo del Responsabile del Servizio "Urbanistica Edilizia-Privata" del Comune di Roccafluvione con cui riferisce al Sig. Sindaco:

"...omissis

*Si elencano di seguito le proprietà che costituiscono pericolo per la pubblica e privata incolumità (Stralcio catastale allegato):*

**1)-Immobile distinto catastalmente al foglio n. 35 p.IIa 184 (pareti Nord-Ovest):**

**Rilievo:** *Cornicione in parte pericolante anche per caduta di coppi sulla via e spazio pubblico. Parte del muro esterno è in cattivo stato di manutenzione e risulta fessurato.*

**Interventi:** *Necessita transennare l'area pubblica interessata dalla caduta dei materiali, apponendo anche apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità. Necessita l'eliminazione del pericolo mediante la caduta dei coppi del cornicione pericolante, nonché intervento di ripristino del cornicione stesso e della muratura esterna in cattivo stato di manutenzione.*

**2)-Immobile distinto catastalmente al foglio n. 35 p.IIa 180 (pareti Nord-Ovest):**

**Rilievo:** *Cornicione in parte pericolante anche per la caduta coppi su sottostante via e spazio pubblico. Parte del muro esterno, in corrispondenza della finestra angolo Nord-Ovest, è in avanzato stato di degrado strutturale (architravi finestra fessurati ed in cattivo stato di manutenzione).*



**Interventi:** *Necessita transennare l'area pubblica interessata dalla caduta dei materiali, apponendo anche apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità. Necessita la rimozione o consolidamento dei coppi e del cornicione pericolante, evitando l'insorgere di infiltrazioni d'acqua, nonché il risanamento della muratura esterna in cattivo stato di manutenzione.*

**3)-Immobile distinto catastalmente al foglio n. 35 p.IIa 180 (Parte parete Nord-Est "balcone"):**

**Rilievo:** *Balcone con intonaco sgretolato e parte con pericolo di caduta su via e su spazio pubblico.*

**Interventi:** *Necessita transennare l'area pubblica interessata dalla caduta dei materiali, apponendo anche apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità. Necessita l'eliminazione del pericolo mediante la rimozione o rifacimento delle parti di intonaco pericolante ed in cattivo stato di manutenzione.*

**4)-Immobile distinto catastalmente al foglio n. 35 p.IIa 179 (parete Sud):**

**Rilievo:** *Cornicione in parte pericolante anche per caduta coppi su via e spazio pubblico.*

**Interventi:** *Necessita transennare l'area pubblica interessata dalla caduta dei materiali, apponendo anche apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità. Necessita la rimozione o consolidamento dei coppi e del cornicione pericolante, evitando l'insorgere di infiltrazioni d'acqua, nonché il risanamento della muratura esterna in cattivo stato di manutenzione.*

**5)-Immobile distinto catastalmente al foglio n. 35 p.IIa 161 (Parte parete Sud-Fino a spigolo parete Est "angolo con balcone"):**

**Rilievo:** *Balcone con intonaco sgretolato e parte con pericolo di caduta su via e su spazio pubblico.*

**Interventi:** *Necessita transennare l'area pubblica interessata dalla caduta dei materiali, apponendo anche apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità. Necessita l'eliminazione del pericolo mediante la rimozione o rifacimento delle parti di intonaco pericolante ed in cattivo stato di manutenzione.*

**6)-Immobile distinto catastalmente al foglio n. 35 p.IIa 161 (parete Ovest – tratto fronteggiante via pubblica e part. 165)**

**Rilievo:** *Cornicione in parte pericolante anche per la possibile caduta di coppi su via e spazio pubblico. Parte del muro esterno è crollato nel tratto successivo alla scala esterna. La parete in parte crollata sulla via pubblica si presenta in pessime condizioni statiche. Si temono ulteriori crolli delle murature in arenaria rimaste in precarie condizioni di stabilità ed in cattive condizioni statiche. Anche la muratura della scala esterna presenta un avanzato stato di vetustà e degrado strutturale che possono comportare la caduta di materiali sulla via pubblica.*

**Interventi:** *Necessita chiudere la via pubblica che fronteggia tutta la parete Ovest dell'immobile al fine di non permettere il transito di veicoli, né il passaggio di persone con il transennamento dell'area pubblica interessata dalla caduta dei materiali, apponendo anche apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità. Necessita l'eliminazione del pericolo mediante:*

- rimozione o consolidamento dei coppi e del cornicione pericolante, evitando l'insorgere di infiltrazioni d'acqua;
- consolidamento della parete crollata unitamente alla verifica e risanamento delle restanti strutture dell'edificio.

**7)-Immobilie distinto catastalmente al foglio n. 35 p.IIa 165 (parete Est):**

**Rilievo:** Cornicione in parte pericolante anche per la caduta di coppi su via e spazio pubblico.

**Interventi:** La parete dell'edificio fronteggia la parete Ovest dell'edificio descritto al precedente punto 6) (part. 161 parete Ovest), pertanto come per il precedente punto, necessita chiudere la via pubblica che fronteggia entrambi gli immobili al fine di non permettere il transito di veicoli, né il passaggio di persone, con il transennamento dell'area pubblica interessata dalla caduta dei materiali, ed apponendo anche apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità. Necessita l'eliminazione del pericolo mediante la rimozione o consolidamento dei coppi del cornicione pericolante, evitando l'insorgere di infiltrazioni d'acqua.

**8)-Immobilie distinto catastalmente al foglio n. 35 p.IIa 185:**

**Rilievo:** Il fabbricato F. n. 35 part. n. 185 è stato oggetto di precedente Ordinanza Sindacale n. 42 del 20/10/2009 (edificio inagibile scheda di rilevamento redatta dai tecnici della Regione Marche in data 20/08/2009). L'edificio non risulta accessibile, ma dall'esterno, esso presenta le murature fatiscenti, per quanto visibile sulla parete Ovest a confine della part. 188, ove le stesse, realizzate in arenaria, risultano essere in avanzato stato di degrado strutturale.

**Interventi:**

Necessita transennare l'area pubblica interessata dalla caduta dei materiali, apponendo anche apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità.

Necessita consolidare le pareti fatiscenti unitamente alla verifica e risanamento delle restanti strutture dell'edificio omissis...;

**RILEVATO:**

- **che**, per quanto sopra, risulta un pericolo per la pubblica e privata incolumità generato dalla caduta di materiali dai cornicioni delle coperture dei fabbricati, dalle murature perimetrali dell'immobile sopra indicati ed anche con il crollo della muratura della parete già parzialmente avvenuta per il fabbricato (F. n. 35 part. n. 161 parete Ovest - punto 6 della relazione dell'Ufficio Tecnico), come rilevato dall'Ufficio Tecnico comunale;
- **che** gli immobili si trovano nelle immediate adiacenze della via pubblica, utilizzata dal traffico veicolare e pedonale e, pertanto, l'eventuale caduta dei materiali dei cornicioni e delle pareti, nonché il crollo della restante muratura della parete parzialmente crollata, potrebbero comportare gravissime conseguenze, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito;
- **che** il fabbricato con la parete parzialmente crollata (f. n. 35 part. n. 161, parete Ovest), risulta attualmente disabitato, e non utilizzato, così come la quasi totalità dei restanti immobili;
- **che** stante il numero di immobili, la frammentata proprietà degli stessi, ed il numero dei proprietari risultanti dalle visure catastali, i quali sono da rintracciare secondo le generalità indicate nelle visure, con eventuali intestatari deceduti e quindi i loro eredi, nonché gli accertamenti da effettuare presso la conservatoria dei registri immobiliari, operazioni tutte che comportano ulteriori tempi per accertamenti e verifiche al fine di emettere provvedimenti nei loro confronti e che, pertanto, vi è l'immediata necessità di prevedere con urgenza, come rilevato dall'Ufficio tecnico comunale, disponendo:
  - a)- **la chiusura** della via pubblica che fronteggia tutta la parete Ovest dell'immobile (F. n. 35, part. N. 161 – punto 6 della relazione dell'Ufficio Tecnico), e tutta la parete Est dell'immobile (F. n. 35, part. N. 165 – Punto 7 della Relazione dell'Ufficio Tecnico) e, quindi, il divieto immediato di transito veicolare e pedonale, sia nel tratto stradale chiuso, che nei tratti di strada interessati anche dalla caduta di materiali;
  - b)-**il transennamento** delle aree pubbliche interessate alla caduta dei materiali, apponendo apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità;

#### TENUTO CONTO:

- che l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana; i provvedimenti di cui al presente comma sono comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;
- che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008, stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;

#### CONSIDERATO, PERTANTO:

- **che** sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;
- **che**, in particolare, è necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici che, in ragione della situazione di emergenza, non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;
- **che** sussistono i presupposti per derogare al contenuto del diritto di proprietà (art. 832 c.c.), essendo necessario effettuare interventi a tutela della sicurezza e della pubblica incolumità;

**VISTO** l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di Governo;

#### VISTI:

- il D.lgs.vo 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- il D.P.R. 16/12/1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 125, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, e le disposizioni correlate in materia di lavori urgenti;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa, nelle more di adottare ulteriori provvedimenti nei confronti dei proprietari degli immobili pericolanti:

- 1) – la chiusura** della via pubblica, entro l'abitato della Frazione di Casacagnano di questo Comune che fronteggia tutta la parete Ovest dell'immobile (F. n. 35, part. N. 161 – punto 6 della relazione dell'Ufficio Tecnico), e di tutta la parete Est dell'immobile (F. n. 35, part. N. 165 – Punto 7 della Relazione dell'Ufficio Tecnico) e, pertanto, **il divieto immediato** del transito veicolare e pedonale, sia nel tratto stradale chiuso, sia nei tratti stradali interessati alla caduta di materiali (meglio identificati nella pranimetria catastale allegata ed individuati con il colore "rosa");
- 2) –il transennamento** le aree interessate dalla caduta dei materiali entro l'abitato della Frazione di Casacagnano di questo Comune, apponendo anche apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità, (aree meglio identificate nella pranimetria catastale allegata ed individuati con il colore "verde");
- 3) di confermare**, nelle more dell'adozione dei provvedimenti definitivi, l'assoluto divieto di transito veicolare e pedonale nei tratti di strada adiacenti all'immobile di cui in premessa all'area perimetrale degli edifici, salvo l'accesso per l'effettuazione degli interventi urgenti per la caduta di materiale pericolante, anche a mezzo esecuzione d'urgenza e d'Ufficio;
- 4) di stabilire** che le misure di cui al presente provvedimento siano immediatamente efficaci, fatto salvo il potere di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi della presente ordinanza, per effetto dell'insorgenza di situazioni determinanti differenti valutazioni degli interessi pubblici, e conseguente revisione dei provvedimenti in essere.

#### Demanda

Al Responsabile dei Servizi Tecnici e di Polizia Municipale di verificare, per il tramite del personale Tecnico Manutentivo l'esecuzione del presente provvedimento.

## Informa

- che, chiunque interessato, possa presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso.  
Che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico presso l'ufficio Tecnico Comunale "Servizio Urbanistica Edilizia Privata";

## Rende noto

che contro il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Marche, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

## Dispone

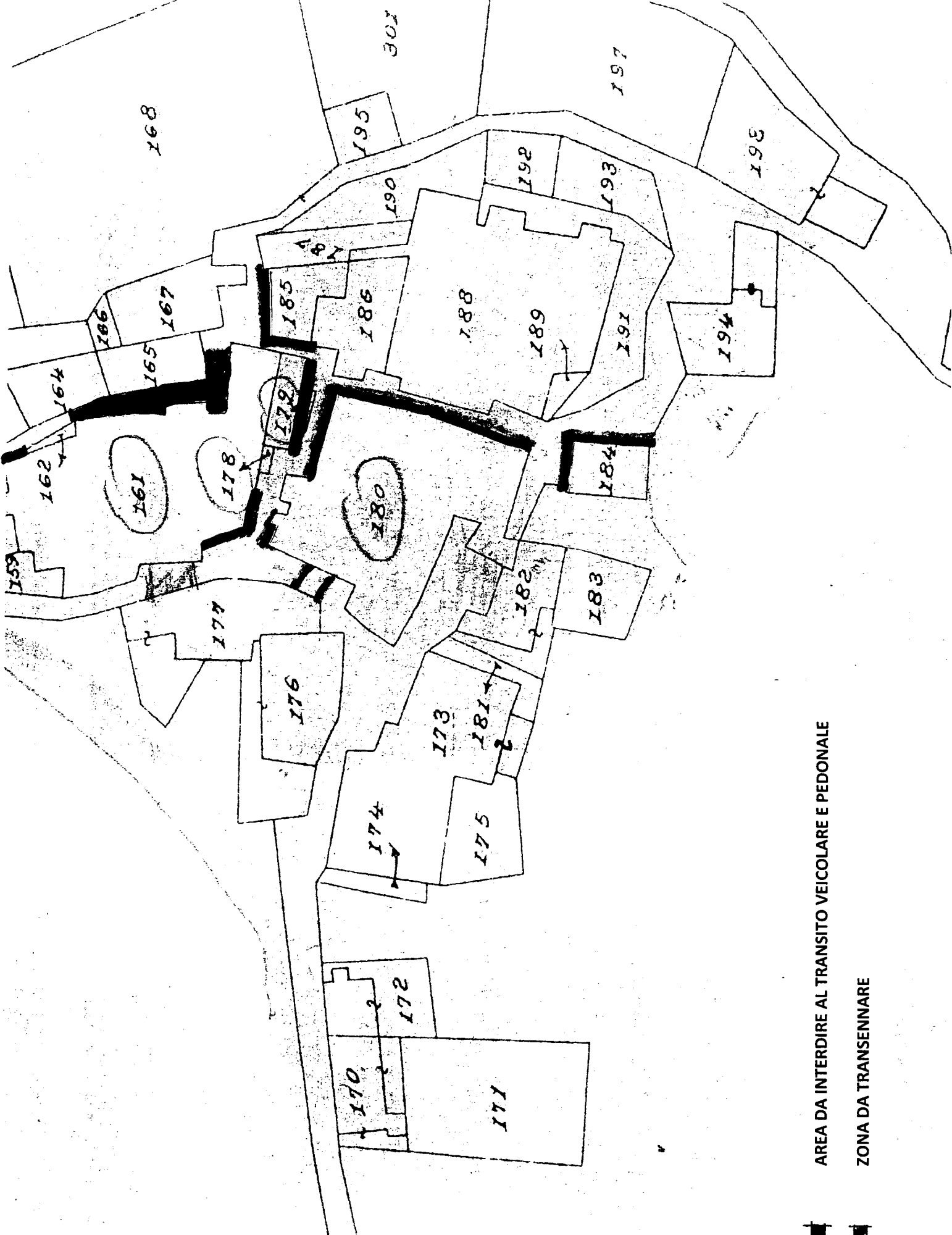
che la presente ordinanza:

- a) sia pubblicata all'Albo Pretorio;
- b) sia pubblicata nel sito Internet del Comune;
- c) sia affissa nella zona interessata;
- d) sia trasmessa:
  - alla **Prefettura di Ascoli Piceno**, a riscontro richiesta della Prefettura – UTG in data 31/05/2011;
  - all'**Ufficio di Polizia Municipale**;
  - al **Comando Stazione Carabinieri di Venarotta** al fine di verificare il rispetto della presente ordinanza.

Roccafluvione, li 3 giugno 2011



IL SINDACO  
(Formica Geom. Marcello)



AREA DA INTERDIRE AL TRANSITO VEICOLARE E PEDONALE

ZONA DA TRANSENNARE

